



# XXVIIGBV

## Giornata Bambini Vittime

della violenza, dello sfruttamento e  
della indifferenza contro la pedofilia

## Nota storica

La *Giornata dei Bambini Vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza, contro la pedofilia (GBV)*, è nata nel 1996, su richiesta delle famiglie e dei gruppi di bambini della Parrocchia Madonna del Carmine di Avola (SR) e dell'Associazione Meter, a seguito del tentato omicidio nei confronti di una bambina di 11 anni, dei racconti di alcuni episodi di abuso e del suicidio di un ragazzo di 14 anni. In quella circostanza fu denominata *Giornata dei Fiori Recisi (1995)*, ma già dall'anno successivo assunse la denominazione attuale.

Lo strutturarsi della pedofilia a livello criminale e le conseguenti pseudo-celebrazioni di "orgoglio pedofilo", imposero un ulteriore slancio alla GBV che, grazie all'impegno dei volontari di Meter, ha assunto negli anni un carattere nazionale e internazionale.

Nel 2002, su sollecitazione istituzionale ed ecclesiale, la GBV è diventata un appuntamento e un forte richiamo in Italia e all'estero per la Chiesa, per la società civile e per le realtà politiche e culturali.

La Regione Sicilia, con legge regionale n. 5 del 19 maggio 2005, art. 38, la istituisce come appuntamento annuale da celebrarsi in tutta la regione la prima domenica di maggio.

Le alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Senato e Presidente della Camera), nonché Ministeri ed Enti locali (Regioni, Province e Comuni) aderiscono

da sempre all'iniziativa, inviando messaggi e celebrando momenti di ricordo e di sensibilizzazione con il coinvolgimento di università, scuole e aggregazioni politiche, sindacali e culturali.

I Vescovi, nelle rispettive Diocesi di appartenenza, invitano le comunità ecclesiali a pregare e a riflettere sulla condizione dell'infanzia. Parrocchie e Associazioni, anno dopo anno, hanno aderito spontaneamente a questa giornata commemorativa che è diventata sempre più condivisa.

I referenti Meter, presenti in diverse città italiane, nonché le persone di riferimento all'estero e quanti aderiscono alla Giornata, sono impegnati a promuovere annualmente la GBV, celebrata dal 25 aprile alla prima domenica di maggio, attraverso due fondamentali momenti: il primo commemorativo, con preghiere e riflessioni; il secondo dedicato ai bambini e alle famiglie attraverso attività e incontri di riflessione e di informazione.

Papa Francesco non ha fatto mancare il Suo "messaggio speciale" alla GBV, così come già il suo predecessore, Papa Benedetto XVI.

Nell'anno 2011, è stata anche conferita la "Medaglia di rappresentanza" del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Nel 2021 si è celebrato il XXV anniversario della GBV. Per l'occasione Meter ha richiesto al Santo Padre la possibilità di incontrarlo in una udienza privata che si è tenuta il 15 maggio 2021.

Questi anni sono stati caratterizzati dalle storie di tante vittime che hanno trovato speranza, accoglienza, cura e amorevole accompagnamento nel doloroso percorso di liberazione dalle nuove forme di schiavitù, quali appunto la pedofilia e la pornografia minorile.

Si è fatto di tutto affinché tali splendide umanità ferite non provassero la solitudine e l'abbandono, pur nella consapevolezza che ciò è sempre poco rispetto a quanto debba essere ancora compiuto: molti bambini devono essere liberati. Troppi sono ridotti in schiavitù sessuale e manipolati da chiare ideologie che riducono la vita umana a scarto, a merce, a oggetto di piacere.

La Giornata Bambini Vittime, ideata da Meter, è stata negli anni uno stimolo e fonte di ispirazione per molte altre iniziative in Italia e all'estero. I veri ed immancabili protagonisti di questa Giornata sono stati sempre i bambini e in tutti questi anni si sono formate generazioni che hanno imparato a difendersi con responsabilità e consapevolezza dagli aggressori e dai predatori di innocenza.

[www.associazionemeter.org](http://www.associazionemeter.org)

[segreteria@associazionemeter.org](mailto:segreteria@associazionemeter.org)

